

- 5
- * A. 1720 - ERBA ODESCALCHI card. Benedetto - Arc. di MI invia in Jerago il prevosto di Gallarate, per un caso di separazione coniugale.
 - a. 1386 + FAGNANO, Giovanni da, - Cappellano in s. Maria di Sumirago, risulta deceduto e sostituito dal Cappellano Alegre di Albizzato.
 - * a. 1595 - FEDELI Msg. Giovv. Franc. - Notaio visit. apostol. al seguito del Card. Federico Borromeo in vis. past. Canonico Ord. del Duomo, ritrova Chiesa di s. Giac. rovinosa.
 - * a. 1899 - FERRARI Card. Andrea Carlo - Servo di Dio (ora s. L.C) Arcivescovo di Milano in visita il 18 gennaio 1899 ricevuto dal parr. a Jerago don Ang. Nebuloni. - Ritorna in visita il 18 ottobre 1903, e si fermò anche la domenica successiva, dimostr. piena sodd. - Per la terza volta in Jerago il 25 ottobre 1911 -- - Fu il 26 lug. 1917 per la quarta volta in Jerago trovando don Massimo Cervini. - Morì il 2 febbraio 1921, dopo lento soffrire con morte edificante dopo aver governato la diocesi p. 26 anni.
 - a. 1260 - FASANI RANIERI - Eremita pergino - Ist. ordine dei flagellanti e battuti. Fond. scola Disciplini.
 - a. 1750 - FERRARIO Carlo Gerolamo - Sacerdoti di antica fam. Sumiraghese istituì col fratello un Benef. Eccles. perpetuo con s. Messa quotidiana.
 - a. 1750 ? FERRARIO Carlo Francesco - Sacerdoti di ant. fam. Sumiraghese ed istituì col f. llo il Benef. Eccles.
 - a. 1917 - FIGINI Stefano - Parroco di Premezzo, presente in Jerago visita pastorale Card. Ferrari.
 - * a. 1750 - FONTANA Carlo Ant. - Parroco di Jerago sino 1784. Successe nella cura nel 1750 in aprile, n.a Somma nel 1716, ordinato nel 1740, deceduto il 20 gen. 1784 - Dottore in Sacra Teologia - Protonotario A. Decise nel suo tempo l'ampliamento e la ristruttur. della parr. le. Gli venne data conc. benedizione di nuovo altare nella ch. rinnovata.
 - a. 1716 - FRISIA Antonio F.co - Cancelliere che accompagna il vis. Apostolico Msg. Andreani.
 - * a. 1953 - GALLI Guglielmo - Segretario del Card. Schuster deceduto nel 1976.
 - * a. 1932 - GASPARI Eugenio - Parr. di Solbiate Arno - Pres. alla visita del card. Schuster in Jerago.
 - * a. 1675 - GATTI Gio Domenico - parroco di Marcallo - perc. la metà di L. 300 per dei beni di Jerago in affitto
 - * a. 1597 - GATTONI Gabriele - Parroco di Jerago sino 1601. Inizia a battezzare il 2 luglio. Scriveva perfett. in latino curiale. (l'autore dice "che con lui cala la tela della scena cinquecentesca di Jerago)
 - a. 1569 - GIBBINOTTO Francesco - Parroco di Sumirago. Era originario di Arona. Prese possesso della parrocch. il 18 nov. 1569, succedendo al Bellabocca. S. Carlo incontrandolo nel 1570 questo giovane parroco che aveva 27 anni, lo ritenne ancora immaturo alla missione e lo invitò agli studi Cartusiani ed alla meditazione di s. Bernardo. Gli propose inoltre di edificare la nuova chiesa di s. Lorenzo, che ebbe inizio nel 1580. - San Carlo concede al parroco licenza di celebrare in S. Maria al sabato per devozione alla Madonna. -- - Invitato dal prevosto Visconti di Arsago di acquistare indumenti eccles. in previsione visita del Borromeo. - Lo stesso chiede dispensa alla Curia d'eliminare la distribuzione di una brenta di vino, dal legato antico disposto nel 1468 da un Turri.
 - * a. 1916 - GILARDI Cesare - Padre degli Oblati Vicari assume le redini della parr. per la rinuncia di don

* C L E R O

21

* (oo2) - E. Cazzani - Jerago - Tip.s.Bened.Viboldone - a. 1977

- * a. 1927 - AMBROSETTI d. Federico - Parroco di Oggiona, pres. alla visita Past. del Card. Eugenio Tosi, in Jerago.
- * a. 1614 - ANGUISOLA d. G.B. - Notaio della Curia Milanese.--
- * a. 1705 - ARCELASCHI Gaspare - Curato di Cedrate di Gallarate f. di carlo - Notaio e cancelliere della Pieve.
- * a. 1872 - BERNARDINO padre - Ministro Generale..... autorizza il prete Sommaruga Andrea alle benedizioni delle Via Crucis in Jerago.
- * a. 1280 ? BUSSERO, Goffredo da B. - Cappellano di Rovello --- autore Liber Cleri Med. sec. XIII.
- * a. 1435 - CALEPIO, Ambrogio di C - Agostiniano (1435-1511) a. del famoso vocabolario latino "Calepino".
- * a. 1750 - CAPSINUS Bernardo - Maestro delle Cerimonie al seguito del Card. Pozzobonelli in pieve di Gallarate Somma e Mezzana.
- * a. 1577 - CARDANI Msg. - Prevosto di Olgiate Oloma ebbe corrispondenza con san carlo per la questione della segnalazione dei monatti, che dovevan portare una bacchetto come segno.
- * a. 1568 - CARDANO p. Gio Antonio - Curato di Besnate - citato come "uno dalli(sic) confessori deputati alli tempi debiti in Jerago.
- * a. 1745 - COMPAGNOLI Ms. - Vicario Generale della Diocesi segnala un legato di Jerago mai soddisfatto.
- * a. 1879 - GIUDICI don Carlo - Parroco di Castronno, Presente all'entrata in Jerago di don Massimo Cervini.
- * a. 1568 - GIUSANNI d. Camillo - Parroco congregato come Parr.a

Jerago l'11 maggio 1568, come da invest.Parpaglione, cancell.. Dichiaro di aver pubblicato i decreti del Concilio di Trento nel 1572. - Ottiene nel 1581 un decreto da Papa Gregorio XIII, per indulgenza per visita chiesa di s. Giorgio. Ebbe e ariceve nel 1570 la visita di s. Carlo, poi nel 1586 quella del Card. Gaspare Visconti. Controlla la scuola di San Giacomo dove riscontra abusi. Stila i beni della Ch. s.Giac. - Elenca i giorni festivi particolari. - Muore nel 1587 e la parr. resta vacante sotto la guida di don Antonio Carnago (Cardano)

- * a. 1665 - GNOCCHI d. Cesare - Cancelliere della Pieve, roga atto di permuta di terreni tra i parroco don Bonomi, e il prete Intria de Zeni. per le terre d. Ciocchè o Rascinauro.
- * a. 1280 - GOFFREDO da BUSSERO *--> vedi : Bussero Goffredo da,
- * a. 1570 - GOSSONI d. galeazzo - Cappellano della ch.s.Giacomo e nel 1570 cappellano curato delle monache di Santa Margherita di Milano, nel luogo di Lentate (Angera).
- * a. 1570 - GOSSONI d. Guglielmo - Cappellano delle ch.s.Giacomo al momento della visita in Jerago di s. Carlo, che requisisce i beni in modo da regolare le pendenze.
- * a. 1932 - GRAZIOLI d. Basilio - Parroco di Besnate per visita del cardinal Scuster in Jerago.
- * a. 1584 - GREGORIO XIII papa - Nomina Gaspare Visconti - Arc. di Milano. Nel 1574 don Camillo Giussani parr.co di Jerago dicesi congregato per suo ordine.
- * a. 1671 - JERAGO - Silvestro da J *-----v:Silvestro da Jerago
- * a. 1589 - LAMBRO don Alessandro - Prevosto di Gallarate -compie visita Vicariale, ricorda che la scuola del ss.Sacr. in Jerago è stata fondata da San Carlo nel 1570.
- * a. 1917 - LAVELLI d. Fiorenzo - Parroco di Castronno. Presente alla vis.Past del card. Ferrari.

- * a. 1966 - LAZZARONI d. Enrico - Ordinato sacerdot. nel 1966 fu prima, coadiutore alla parr. del ss. Redentore in Legnano.
- * a. 1643 - LOMENI d. Pier Giorgio - Prevosto di Gallarate -f.110 del notaio cronista, e Vicario foraneo pieve, ordin. per la benedizione della Chiesa di Jerago.
- * a. 1824 - LONGHI d. Giacomo - Vicario economico - Gli vien affidata la parr. Jerago sede vacante.
- * a. - LUPI can. Battista - Cronista bustese. Storia della peste.
- * a. 1966 - MACCHI Carlo - Parroco di Montonate - Nativo in Jerago f. di Andrea e di Filomena Brogginì, il 9. 18 agosto 1880. Sacerdote nel 1906. Coadiut. a Monza in s. Rocco, poi a Casatenovo, fu arruol. come Capp. militare. Il 15 settembre 1929 parroco di Montonate. Nel 1932 presente alla Vis.Past. del card. Schuster.
- * a. 1455 - MACCHI Dionigi - Era al tempo della visita del l'Arc.Sforza, cappellano in san Giorgio di Jerago e titolare della Capp. di San Giacomo, che rendeva tre moggia di misura all'anno.
- * a. 1699 - MACCHI p. Giacomo Filippo - di anni 26, che celebra in s. Giacomo d'Jerago alla messa quotidiana, dove provvede il conte Giulio Visconti.
- * a. 1784 - MACCHI G.eppe Ant.- Cappellano del luogo di Jerago presente ai funerali di don C.A.Fontana, parroco.--- Resse la parrocchia per cinque mesi dopo la morte di don Fontana.
- * a. 1784 - MACCHIO Cristoforo - Cappellano di Jerago, presente al decesso del parroco don Fontana.
- * a. 1968 - MAGGIONI Msg.Ferdinando - Vescovo aus. di MI - Cons. l'Altare della chiesetta di s. Rocco progettato dall'arch.Moglia.
- * a. 1948 - MANDELLI Msg. Federico - Penitenz.magg.Metropolitana benedice il simulacro della Madonna del Carmine.
- * a. 1682 - MANTICA d. Fr.co Annibale - Prevosto di Brivio e Vic. Foraneo pieve di Agliate che il 6 febbraio fece vis. a Sovico, induce il visitatore a probire la sepolt. nelle ch. obbligando a seppellire nei terr.attigui.
- * a. 1824 - MARONI Gian Battista - Parroco dal 9 settembre in Jerago. Nato a varese nel 1783 da Ant.Domenico e da Caterina Biroldi. Avave 41 anni d'età e vi rimase in carica nove lustri.Nel 1826 fece costruir il pulpito sistemò nel 1834 in concerto di campane. Si trova di fronte al morbo del colera. Assiste alla costruzione della ferrovia Gallarate-Varese.
- * a. 1917 - MASCIADRI Padre Giovanni - Convisit. Apostol. con il Cardinal Ferrari in Jerago.- Oblato.
- * a. 1952 - MAURI Luigi - Parroco di Jerago entra in parr. il 13 agosto trovando come Vicario spirituale don A. Molteni -Resta parroco per 25 anni - Nel 1953 riceve la Vis. Past. del card. Schuster che benedice la I^o pietra dell'Oratorio maschile - Richiede nel 1964 la licenza di demolire l'antica chiesa.- Ristrutt.l'or. maschile adeguandolo alla modernità costr. un salone per spettacoli. Riceve la Madonna Pellegrina a.1954- Benedice il monumento dei Caduti nel 1969 -
- * a. 1675 - MAZUCHELLO Carlo - Prete della Cavaria, ai funer. del parroco Bonomi in Jerago. Lascia un legato di L. 800 alla parrocchia di Jerago.
- * a. 1755 - MAZZUCHELLI Antonio - Possessore del ben.Eccl. ist. dal fu don Carlo Mazzucchelli è invitato a present. documentazione.
- * a. 1749 - MAZZUCHELLI Carlo - Istituisce un legato in Jerago come abitante in Cavaria, con un capitale di L. 110 pagate da Giambattista Mazzucchelli.

- * a. 1699 - MAZZUCHELLI Domenico - Prete nel 1721 con età di 49 anni, che è cappellano della Capp. della famiglia di Cavaria. Giudizio severo sul suo conto. Presente nel 1732 alla morte del parroco Pozzi.
- * a. 1732 - MAZZUCHELLI Giov. Battista - Parroco di Jerago - Succ. di don Pozzi. Prende poss. nel mese di giugno. Poche notizie sul suo conto. Si fermò nella parrocchia di Jerago sino al 1750 e pare che abbia fatto rinuncia. Unica notizia la convocazione per la sc. dei Discipl. nel 1742.
- * a. 1602 - MAZZUCHELLI Tommaso - Parroco di Jerago., amminin. il I° batt. nel 1602 e continua la sua missione sino al 1609. Ricevette la visita del Card. Federico Borr. il 18 nov. 1608. Fu trovata la chiesa di s. Rocco, rovinata e la chiesa di s. Giorgio assai malandata.
- * a. 1919 - MEZZERA Romildo - Prevosto di San Vittore di Milano, all'inaugurez. monumento Caduti.
- * a. 1952 - MOLTENI Angelo - Parroco di Besnate, cons. la parr. al sac. don Luigi Mauri novello parroco di Jerago.
- * a. 1658 - MONETA don Giulio - Prevosto di s. Maria Assunta in Gallarate, visita vicariale ad Jerago, che trovò in ordine
- * a. 1646 - MONTI Cardinal Cesare - Arcivesc. di MI - s. il titolo di s. Maria Traspontina, diede inizio alla Vis. Past. da Lonate Pozzolo. Il 21 sett. 1646 fu in Jerago, cresimando in parrocchia. Pone osservazioni su alcune seppelliture - Ist. della Confr. del Carmelo - Conf. che s. Giacomo è sottoposta alla chiesa di s. Giorgio
- * a. 1963 - MONTINI Cardinal Giov. Batt. - Arciv. di Milano - Poi Papa Paolo VI - In Visita Pastorale il 19 maggio 1963 trova la parrocchia di Jerago in perfetto ordine.
- * a. 1468 - NARDINI cardinal Stefano - Arciv. di MI - Fonda la cappella o rettoria di Jerago.
- * a. 1903 - NASONI Msg. Angelo - Convisit. Apostolico con il Car. Ferrari nella visita Past. del 18 ott. 1903 -
- * a. 1712 - NATALI Innocente - Ordinato sacerdote a titolo di patrimonio nel 1712 pres. nella chiesa di Jerago.
- * a. 1881 - NAZARI di CALABIANA Arciv. Luigi - Arc. di Milano -- delego il prev. di Gallarate ad immettere, nella ch. di Jerago il sac. Angelo Nebuloni di Gorla Minore.
- * a. 1903 - MONEGHINI Luigi - Canc. Visita Pastorale del Card. A.C. Ferrari.
- * a. 1881 - NEBULONI Angelo - Parroco di Jerago - f. di Antonio, nato a Gorla Minore, il 19 sett. 1846, da una famiglia che diede due altri sacerdoti d. Camillo e don Claudio. Ordinato sac. il 22 maggio 1869, passò il I° minist. a Campricco (Gorgonzola), poi coadiut. a Canegrate dal 1870 al 1881 anno eletto a Jerago. - Vide la I° vis. Past del 1899 del card. Ferrari, la 2° del 1903 (18/10) e la terza del 1911 (25-25/10). -- Si ritirò il 19 aprile 1916 a Milano, ovve fu nomin. penitenziere in Duomo. Celebrò il suo 50° di sac. nel 1935 celebrando in Jerago nel g. della Mad. d. Carmine - Nel 1881 provvede all'ampliamento della Chiesa. Fu delegato nel 1888 alla bendizione del Camposanto - Fu fondatore della Società di Mutuo soccorso Contadina, fondata nel 1896. Titolare della Capp. di San Carlo, sino al 1910.
- * a. 1881 - NEBULONI d. Camillo - Fratello del parroco di Jerago don Angelo N.
- * a. 1881 - NEBULONI Msg. Claudio - Fratello del parroco di Jerago d. Angelo N. - Benedice nel 1898 un dipinto d. pittore Mosè Tutti di Legnano (La deposizione).
- * a. 1146 - OBERTO da PIROVANO - Arc. Milano - (1146-1166)
- * a. 1689 - OLDONI Giov. Federico - Prevosto di Gallarate, e

- Vicario foraneo, fece Visite vic. negli anni 1689,92
- 1693,96,97 e 1699 lasciando relazioni ed ordinazioni
- * a. 1671 - OLDRADI d.Vitaliano - Dele. arciv. teologo del Duomo, visita vicariale 13 marzo 1671, trovò Jerago in regola e le scuole del SS.Sacr. e del Carmelo.
- * a. 1711 - ONETTI d. Carlo - Parroco bi Basilio (!) deve aver pensione annua di Lire 60 ed in tutt'oggi si assoma, in "lire 360.--assommano a lire 891,19,2 (non è ben dimostrabile L.C).
- * a. 1684 - ONETTI d.Giuseppe - Parroco di Jerago sino al 1704 Mori improv. il 17 ott. 1704 colto da malore.Di lui poco si conosce, ricevette la visita d.Vis.Cernuschi nel 1684 con il cancelliere Repossì. Costituisce la dote per la chiesa di s. Rocco.
- * a. 1563 - PALLAVICINO Francesco - Cappellano di s. Giacomo in Jerago versa alla cura l'obolo in L..1.12.--
- * a. 1568 - PAPPAGLIONE Bartolomeo - Canonico e canc.della Curia riceve nota immobili della parr. di Jerago.
- * a. 1917 - PASINI d. Angelo - Segretario Vist. Past.Card. A.Carlo ferrari in Jerago.
- * a. 1917 - PASTORI d. Roberto - Parroco di Besnate, presente in Jerago alla Vis. Card. A.C.Ferrari.
- * a. 1774 - PELLEGATTA Giuseppe Maria - Parroco di Jerago sino al 1797. Mori in età di 52 anni e fu sepolto nel campo santo presso s. Rocco.Nel 1796 chiede la sospensione di alcuni legati per carestia.
- * a. 1919 - PENSA d. Carlo - Segretario del Vescovo di Atri e di Penne, presente inaug. mon. ai Caduti.
- * a. - PEROSI Msg.Lorenzo- Citato per le sue sonate d'organo
- * a. 1874 - PESSINA d. Giuseppe - Parroco dal 1874 entra il 17/1 restando sino al marzo del 1881 quando passa parroco di s. Giorgio su Legnano,rinunciando alla parrocchia di Jerago.
- * a. 1975 ? PIGNI Romano - Accolito presso il Duomo di MI -
- * a. 1794 - PIO VIU - Papa - - Dichiarata privilegiata la Chiesa di san Rocco in Jerago.
- * a. 1646 - PO Msg. Faustino - Visitatore apostolico in Jerago.
- * a. 1938 - POLVARA Msg. Giuseppe - Convisitatore con il Cardinal Schuster in Jerago.
- * a. 1927 - PORPORATO d. Giuseppe - Coadiutore di Alpignano (To) Teologo predica in Jerago.Esegue anche il finto marmo sulla chiusura di muro delle balaustre nella Ch. p.le
- * a. 1705 - POZZI d. Carlo Fr.co - Parroco di Jerago sino al 1732 nativo in Busto A. da Bernardo. Provvisto nel 1705 dall'Arc. Archinti nom. parroco.Incontra il prevosto Oldoni in tal data a 31 anni.Riceve nel 1716 la vis. di Msg. Andreani. Probabile ist. dei pellegrinaggi a Sacro Monte di Varese. Muore il 30 gennaio 1732 età di 58 anni circa. Dichiarata nel 1713, che la rendita di Jerago in parr, era di L. 1065.s:10.--
- * a. 1750 - POZZOBONELLI Card. Giuseppe - Arc.di Milano in visita alla pieve di gallarate, Somma e Mezzana dal 1750 il 14 di maggio sino all'8 Giugno. Visita Jerago il 18 maggio. Ordina la divisa per i Confratelli del SS.S. Constata il dir. di celbr. una S.messa in san Rocco per legato e controlla i vari rdditi della parrocch.
- * a. 1951 - PRANDONI Msg. Narciso - Canonico e Ordinario del Duomo in Jerago per la ricorrenza del Carmelo.
- * a. 1884 - PURICELLI padre Pietro- Missionario oriundo di Jerago Oblato di Rho per la realizzazione del quadro di San Carlo. - Risulta deceduto nel 1894. - Il dipinto fu posto nella cappella di s. Carlo in Jerago realizzato dal pittore G.ppe Carsana di Bergamo.
- * a. 1921 - RATTI card. Achille - Arc. di Milano dall'8 set.921 al 6 febb. 1922 -ascende al trono di Pietro col nome di Pio XI

- 2(5)
- * a. 1903 - REBUZZINI padre Carlo - Oblato miss. di Rho, precede in Jerago la visita Past. del Card. A.C. Ferrari.
 - * a. 1797 - REDAELLI d. Gio Batta - Vice curato di Jerago, sede vacante assiste la parr. per morte d. C.A. Fontana.
 - * a. 1684 - REPOSSI Tranquillo - Cancelliere della Curia in v. Vicariale con Msg. Paolo Cernuschi
 - * a. 1917 - RIGANTI d. Paolo - Parroco di Sesona - Nativo di Jerago. Fu oblatore benemerito della parr. di Jerago Nel suo testamento del 25 gennaio 1929, lascia i suoi averi per i bisogni della parrocchia. Muore 19 marzo 1929.
 - * a. 1959 - RIGHETTI Msg. Mario - Liturgista - autore della St. liturgica Milano 1959.
 - * a. 1917 - RIGOLI d. Angelo - Prevosto di Somma Lomb. Pres. alla Visita Past. del Card. A.C. Ferrari.
 - * a. 1869 - RIGOLI d. Domenico - Coadiutore del parr. di Orago presente ai funerali ddi don G.B.Maroni.
 - * a. 1869 - RONCARI d. Luigi - Vicario spirituale in Jerago per decesso parroco G.B.Maroni (per 10 mesi).
 - * a. 1882 - RONCHETTI d. Carlo Maria - Parroco di Gallarate, cel. un matr. in Jerago come delegato, come neo Arciprete di Castiglione Olona.
 - * a. 1870 - ROSSI don Carlo - Eletto parroco di Jerago il 3 ottobre 1870. Figlio di Costantino e di Giuseppa Bordogna, vi rimase un trienio sino all'11 aprile d. 1873 quando venne colpito a sincope e fu sepolto nel cimitero comunale. Nel 1872 fece eseg. una magn. pianeta di raso.
 - * a. 1923 - ROSSI Msg. Giovanni - Vescovo Ausiliare - Presente per la posa della I° pietra della Chiesa e per la s. Cresima a Jerago.
 - * a. 1750 - ROSSI REJANA Msg. Casimiro - Vescovo di Capsa in visita Pastorale con l'Em. card. Pozzobonelli ammi. s. Cresima
 - * a. 1675 - ROSSO d. Gerolamo - Curato di Orago e Vice curato di Jerago, alle esequie di don Giovanni Bonomi.
 - * a. 1732 - ROZZONE d. Paolo - Curato di S. Stefano (Oggiona) presenta ai funerali di d. C.F. Pozzi.
 - * a. 1967 - RUSTIGHINI padre Eugenio - Ordinato sac. nel 1967, poi Missionario Comboniano in Africa, pres. in Jerago ai fest. di don Delpini.
 - * a. 1973 - RUSTIGHINI d. Gianfranco - Ord. sac. nel 1973, cugino di padre Eugenio, Salesiano di d. Bosco, ai festegg. di d. Delpini in Jerago.
 - * a. 1873 - SACCHI don Paolo - Vicario spirituale parroco. vacante in Jerago per morte sac. Rossi.
 - * a. 1649 - SACCHINI p. Francesco - Gesuita - Autore della st. dei Gesuiti. 1649
 - * a. 1927 - SCALTRITTI d. Enrico - Parroco di Menzago - Pres. visita Pas. card. E. Tosi.
 - * a. 1932 - SCHUSTER Card. Idelfonso - Arcivesvo di Milano - Vis. Pastorali del 13.14 sett 1932 - 26.27 ottobre 1938 - 14.15 marzo 1944 - 10.11 ottobre 1948 - 13.14 ott. 1953.-
- Nato a Roma il 18 genn. 1880, Arciv. di Milano dal 26 giugno 1929 sino al 1954. - Nel 1929 il 7 ottobre amministra in Jerago la s. Cresima. - Nel 1933 prov. da Besbate fa sosta in Jerago, accolto al suon delle campane.
 - * a. 1920 - SELVA d. Giuseppe - Prevosto di Mezzana in Jerago per festa straordinaria del Carmine. Nel 1922 pres. in Jerago alla Festa del Convegno Giov. Az. Cattol. I.
 - * a. 1455 - SFORZA Msg. Gabriele - Arciv. di Milano - Vis. Jerago il 3.5 agosto 1544 ricordante le capp. di s. Giorgio e di san Giacomo.
 - * a. 1671 - SILVESTRO da JERAGO - Padre laico cappuccino da Roma nativo da Jerago, donatore alla chiesa di due "Agnus Dei" ricamati in oro e argento.

- * a. 1945 - SIMBARDI Msg. Antonio - Prev.o di Gallarate, ai fun. di don Delpini in Jerago. Presente nel 1945 all'ins. di don Carlo Crespi a parroco. Nel 1954 insedia don Luigi Mauri nella parr. di Jerago.
- * a. 1588 - SOLDANO d. Lazzaro - Parroco di Jerago sino al 1596 provvisto del beneficio di s. Giorgio il 12 aprile. Figlio di Bernardo e di Anna Della Porta, oriundo di Arona, abitava in parr. con un domestico, confess. dal parroco di Solbiate Arno. Era obbligato a cel. in san Giacomo. Fu ord. dall'Arc. Gaspare Visconti nel 1587. (ostariato nel 1583 - Esorcisato 1585 ed Accolitato 1585). Accolse nel 1596 il vis. d. Luigi Bossi di cui risulta relazione. Chiude il suo ciclo il 9 nov. 1596 con un battesimo. Con lui si chiude la serie cinquecentesca del Clero.
- * a. 1917 - SOMMARIVA d. Pietro - Prevosto di Gallarate, pres. alla Visita Past. del Card. A.C. Ferrari. Presente a la posa della I° pietra della Chiesa di Jerago - Nel 1930 alla festa patr. di Jerago benedice le Cappel. della B.V. e s. Carlo, oltre alla statua di s. Luigi. Nel 1922 è prev. al Convegno Giovanile di Plaga in Jerago.
- * a. 1707 - SOMMARUGA d. Andrea - Risulta Cappellano in Jerago della Cappellania eretta all'altar Maggiore. In età di anni 35 vivente in Jerago.
- * a. 1872 - SOMMARUGA d. Giuseppe - Prete delegato dal Ministro Gen. Fra Bernardino alle benediz. della Via Crucis.
- * a. 1742 - STAMPA Card. arc. - Arc. di Milano - Il Parroco di Jerago inoltra supplica per scuola del Carmine.
- * a. - STOPPANI padre Antonio - Eminente geologo (citaz. per zona Jerago)
- * a. 1917 - TAGLIABUE don Pietro - di Somma Lombardo - parroco della Maddalena, tiene prediche in Jerago.
- * a. 1675 - TERESIO d. Giacomo - Parroco di Albizzate, pres. funerali in Jerago per don Bonomi.
- * a. 1917 - TERRAGNI d. Enrico - Parroco di Albizzate, pres. Visita Past. card. A.C. Ferrari.
- * a. 1938 - TERRANEO Msg. Ecclesio - Segret. del Card. Schuster in visita Past. a Jerago. Nello stesso compito in anno 1948.
- * a. 1922 - TOSI Cardinal Eugenio - Arciv. di Milano - successo al Card. Ratti, divenuto Papa, nel 1922, arrivo in Jerago il 20 agosto 1927 benedicendo la ch. accomp. da Mons. Claudio Nebuloni, f. llo del def. parroco. Manifesta la sua soddisf. sulla situazione parroc. - Morì 65 anni il 7 gennaio 1929, ed ebbe ricon. come il Cardinale della Bontà.
- * a. 1922 - TREDICI Msg. Giacinto - Vescovo di Brescia - Insegn. nel Seminario di s. Pietro martire a Seveso, veste don Luigi Mauri futuro parroco di Jerago.
- * a. 1917 - TREZZI don Paolo - Parroco di Orgao - Presenta alla Visita Past. del Card. A.C. Ferrari.
- * a. 1824 - TROMBINI d. Carlo - Parroco di Orago e Vice Parr. di Jerago. Stila il decesso di don Castagnola par. di Jerago.
- * a. 1559 - UGGERI d. Gerolamo - Parroco di Jerago, risulta trovarsi carcerato in Milano e sostituito dal p. Camillo Giussani (vis. Lionetto Clivone a. 1568). Trovansi documentazione nel 1559 che l'uggeri nel 1559 era evaso dal carcere e che aveva fatto rich. di amnistia p. esser evaso dal carcere già assolto dall'accusa (così erano i tempi L.C.) La popolaz. era di circa 150 unità. Nel 1567 l'Uggeri non era più parroco di Jerago. Lo attesta il ricorso fatto dal vicerettore Camillo Giussani.

- a. 1732 - VARENA d. Antonio - Parroco di Orago e Vice di Jerago redige atto morte prete Pozzi di Jerago.
- * a. 1926 - VILLA d. Luigi - Parroco di Cardano al Campo vi celebra in s. Giacomo di Orago la prima s.ta Messa.
- * a. 1955 - VISCARDI d. Alessandro - Parroco di Albizzate, in Jerago ricorda la figura di don Massimo Cervini.
- * a. 1684 - VISCONTI Card. Federico - Arciv. di Milano -Visita Pastorale in Jerago il 29 giugno 1684 con il conc. Tranquilo Repossi. Trova don Onetti e la parrocc. in buone condizioni. Relazione sulla chiesa e sui ricavi delle primizie che spettano ai beneficiari Accenna al terreno del cimitero che sia spianato. - Muore nel 1693 come arc. di Milano e feudatario di Albizzate e di Travaino il suo feudo fu erroneamente attribuito alla R. Camera., tanto che un Carlo V. feudatario di Jerago, rivendicò il possesso e nel 1699 la magistratura rilasciò i feudi di Travaino e di Caronno Ghiringhella al richiedente.
- * a. 1639 - VISCONTI msg. Filippo - Visitatore Apostolico Regionale, visita Jerago e trova l'altare Magg. privo della pietra sacrale ed altri abusi. Canon. del Duomo di Milano arrivò in Jerago il 9 maggio, e controllò i registri della Scuola. Non fu molto soddisfatto della situazione della Chiesa.
- * a. 1584 - VISCONTI Cardinal Gaspare - Nominato Arc.di Milano il 29 nov. 1584 da papa Gregorio XIII, già Vesc. eletto di Novara. Visitò molte pievi ed il 12 ag. 1586 fu a Jerago. - Trova la chiesa in condizioni non statiche e con un certo disordine. Nomina per Jerago un nuovo parr.o per morte di d.C.Giussani nella pers. di don Soldano. - Trovò novità per la chiesa di S. Giacomo, dando disposiz. a prop. unendo inoltre una s.Messa di legato al semin.di Fagnano Olona. Viene nominato tutore di Ermete Visconti, minore, da Ippolito Visconti, castellano di Fagnano Olona - Muore il 23 gennaio del 1595 e viene sost. dal Card. Federico Borromeo.
- * a. 1286 - VISCONTI Arc. Ottone - Arcivescovo di Milano devastazione del Seprio.
- * a. 1913 - ZANELLA padre Serafino - Studioso d'archeologia della pietra etrusca di Vergiate, ritrovata pr. l'Oratorio di s. Gallo.
- * a. 1665 - ZENI d. Intra de, - Cambio di terre col p. Bonomi di Jerago (atto conc. Cesare Gnocchi)
- * a. 1816 - ZENONE p, Carlo - Ex Minore Osservante benedizione Via Crucis in Jerago
- * a. 1784 - ZOCCHI d. carlo Ambr. - Parroco di Orago, redige atto di morte del parr.d. C.A.Fontana di Jerago.

FAGNANO
Toponomi

*** F A G N A N O *-----> T o p o n o m i :

-> da Dizionario Toponomastico di Lombardia - di Dante Olivieri.

-
- * FAGNANO Olona, VA
- * FAGNANO frazione di Gaggiano (Mi) = Faniano a. 1045 (Giulini - II, 316), locus " F a g n i a n o " - sec. XIII, in Liber Notitiae: donde il diminutivo:
- * FAGNARELLO, ivi presso (per Fagnanello): con alterazione diversa da quella di Agnadello (per Agnanello) e pari a quella di Legnarello (vedi: Legnano)
- * FAGNANA (la-), Turate (Co): *FANNIANU,-A, dal nome personale FANNIUS.

-> da Annario Generale d'Italia - a. 1961

-
- * FAGNANA - frazione di Turate (Como) - vedi: Cascina Fagnana
- * FAGNANI - frazione di San Martino Alfieri (Asti), distante da Asti Km. 2. nel 1961 abitanti 439.
- * FAGNANO - frazione di Castello di Serravalle (Bologna), dista Km. 8,5 altitudine mt. 175, abitanti 412
- * FAGNANO - frazione di Gaggiano (Mi), dista Km. 4, abitanti n.439
- * FAGNANO - frazione di Trevenzuolo (Verona), distante Km. 2 abitanti n.831 - Altitudine mt. 29.
- * FAGNANO ALTO - (Aquila) - dista Km. 23 - Sede comunale in frazione Vallecupa, con altre frazioni di Campana - Castello Opi - Pediciano - Tipa - Termine.
- * FAGNANO CASTELLO - (Cosenza) -nel 1961- abitanti 5080-6038 - con frazione San Lauro. - Distanza da Cosenza Km. 60.- Altitudine mt. 515
- * FAGNANO OLONA - (Varese) - Nel 1961 abitanti 3970-7172 - Da Varese dista km.21 - Frazioni: Bergoro, Balzarine e Fornaci. Altitudine mt. 265

FAGNANO
ARTISTI

*** A R T I S T I in FAGNANO Olona e BERGORO *
--- da: Luigi Del TORCHIO : Le chiese di Fagnano Olona e Bergoro
Tipolitografia F.lli Rossi - Fagnano Olona, 6 aprile 1979

- * --> AGRATI - a. 1944 - Pittore - Monza - Autore delle pitture con l'aiuto del pittore Rossini di Samarate, per la Chiesa di san Giov. Battista di Monza.
- * --> ANDREOTTI ditta - a. 1969 - Impresa costruzioni - Milano - Costruzione della Chiesa di s. maria alle Fornaci.
- * --> Anonimo del '400 - s. XV - Scultore - La bellissima Mad. col Bambino, all'esterno del castello Visconteo.
- * --> Anonimo del '600 - s. XVII - Autore della "Pietà col Cristo Morto"
- * --> Autore Fiammingo .. - a. 1500 - Pittore - Autore del quadro della "Visitazione"
- * --> BELLOTTI Canonico - a. 1752 - Pittore - di Busto Arsizio, è autore della pala dell'Altare della Capp. dell' Immacolata nella Chiesa di s. Gaudenzio.
- * --> BERNASCONI ditta- a. 1924 - Organaro - Fornitura dell'organo della Ch. di Sab Giov.Batt. di Bergoro.
- * --> BIANCHI ditta - a. 1910 - Fonderia campane - Fonditura delle campane della chiesa di s. Giov.Batt.di Bergoro
- * --> BIANCHINI Carlo- a. 1927 - Decoratore - di Ligurno - con
- * --> BIANCHINI Luigi - a. 1927 - Decoratore - in aiuto allo stuccatore e pittore Carlo Cocquio, nei lavori di ritocco e didecorazione della Chiesa di san Gaudenzio.
- * --> BIZOZZERO fratelli - a. 1871 - Fonderia di campane - Varese Fonditura campane che attualmente adornano il campanile della chiesa di s. Gaudenzio.
- * --> BRUSOTTI ditta - a. 1930 - Vetraisti - Milano - Operano per le vetrate della Chiesa di s. Gaudenzio, che rappresentano:
 - 1) - San Gaudenzio (vetr.della facciata)>off.Bellorax
 - 2) - S.Martino e s. Ambrogio (2 v.coro) >off.A.Pignic
 - 3) - Vetrate Altar Maggiore>off.ditta Candiani<
 - 4) - Sopra l'Alt. dell'Immacolata >off.Figlie Maria<
 - 5) - Sopra Alt.s. Gaudenzio... >Confr.ss. Sacramento<
 - 6) - Sopra Alt.s.Crocefisso >off.Tronconi- Turati-<
 - 7) - Sopra Alt.s.Giuseppe >Fontana- Bossi e altri.<
- * --> CARSANA - a. - Pittore - Opera p.la pala del l'Altare dedicato a san Carlo, che trovasi nella Cappella della par.le di s. Gaudenzio.
- * --> CATTANEO Antonio - a. 1743 - Maestro di muro - Costruzione della Chiesa di san Gaudenzio.
- * --> CHIAPPA ditta - a. 1957 - Fabbrica sedie - Nerviano -- fornitura per la Ch. di s. Giovanni Batt. di Bergoro.
- * --> COCQUIO Carlo - a. 1927 - Stuccatore - con l' aiuto dei decoratori Luigi e Carlo Bianchini di Ligurno, opera dei ritocchi agli affreschi del Tagliaferri e decorazione con stucchi ed ornati, nella Chiesa di san Gaudenzio.
- * --> COLOMBO Emilio- a. 1930 - decoratore in oro - di Fagnano Olona. Segue i lavori nella Chiesa di s. Gaudenzio col il pittore Galli e i decoratori f.lli Quigliatti. - Come pittore afferscò la facciata dell'Oratorio della Confraternutya con la "Pietà" e gli strumenti della Passione, sostituendo così le pitture dei restauri del 1895.
 - Autore della stuccatura e verniciatura del soffitto di legno della Madonna della Selva.
- * --> DANZI ditta- a. 1959 - Marmorini - Messa in opera de l'Altare Maggiore nella Chiesa di S.Giov.Batt.Bergoro